

## QUESITO N.5

- a) Da un'attenta analisi della documentazione relativa alla procedura in oggetto, abbiamo rilevato che, da un conteggio da noi elaborato sulla base dei dati rilevati dal Capitolato Speciale d'Appalto, il numero delle ore triennali previste per lo svolgimento dei servizi ordinari di sorveglianza e custodia sostitutiva è di circa 286.737. A fronte di una base d'asta di Euro 3.722.259,00, e dividendo tale importo per le ore sopra citate, emerge una base d'asta oraria pari ad Euro 12,98. Tale importo risulta essere assolutamente non congruo rispetto al costo orario del CCNL attualmente applicato nell'appalto in oggetto e, più in generale, normalmente preso in considerazione nella gestione di servizi analoghi. Infatti, come si può desumere dalle allegare tabelle ministeriali (che si allegano alla presente), la tariffa oraria applicata va da Euro 15,42 per la categoria "Operai" al 2° livello, ad Euro 16,37 per la categoria "Impiegati" al 3° livello, per la categoria "Impiegati" al 4° livello Euro 17,18. Va tenuto in considerazione che, secondo la declaratoria del CCNL indicato al 2° livello della categoria "Operai" vanno inquadrati i custodi, i sorveglianti ed il personale di sala, mentre al 3° livello categoria "Impiegati" vanno inquadrati gli addetti alla biglietteria ed informazioni, bookshop, al 4° livello invece i coordinatori. Tutte figure previste dal Capitolato d'Appalto. In più, nella predisposizione dell'offerta dobbiamo valutare anche il fatto che il Capitolato stesso prevede che l'impresa aggiudicataria debba garantire lo svolgimento di corsi di formazione continua sulle norme di comportamento nei musei e sulle modalità di lavoro di chi opera in un servizio di front-office, nonché la fornitura di divise più tessera identificativa con foto e radio ricetrasmittenti per il personale impiegato. E' da considerare inoltre anche eventuali costi derivanti dalle proposte migliorative, che per l'Amministrazione dovranno essere a costo zero, mentre per le Ditte partecipanti dovranno incidere sui ricavi previsti. Da quanto sopra esposto risulta quindi evidente come la tariffa posta a base d'asta sia del tutto insufficiente per la gestione del servizio in oggetto. Si ricorda inoltre che uno dei più recenti pronunciamenti giurisprudenziali sull'argomento recita: "sono considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo della mano d'opera risulti inferiore al costo stabilito dalle tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara, il tutto al fine di garantire la parità di trattamento nella valutazione delle offerte. Pertanto che per stimare il costo della mano d'opera si farà riferimento, esclusivamente, alle tabelle ministeriali".
- b) Per quanto riguarda i servizi variabili, viene dato solamente un importo complessivo triennale (Euro 2.649.336,00), senza specificare, almeno indicativamente, un numero di monte ore. Tale tipologia di servizi viene indicata negli Artt. 32 (Servizi variabili) e 33 (Modalità di remunerazione) del Capitolato Speciale d'appalto. Ma All'art. 33.2 si rimanda, proprio per quanto riguarda il monte ore, all'art.32.3 dello stesso, che però non risulta esserci (pag. 18 di 32). In questa condizione diventa oggettivamente difficile formulare, come richiesto, un'offerta oraria congrua, in quanto non si è in grado di definire la base d'asta.

## RISPOSTA

- a) Nella base d'asta non sono stati conteggiati i servizi di assistenza per la Pinacoteca, ad oggi chiusa per restauro (dall'Allegato B, tuttavia, si può intendere che il presidio sarà composto da 8 persone a partire, presumibilmente, dalla primavera del 2011, quindi ragionevolmente dal secondo anno di durata del contratto). La nota riportata in testa all'Allegato B: *"LA PINACOTECA E' CHIUSA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INDICATIVAMENTE FINO ALLA PRIMAVERA DELL'ANNO 2011 (pertanto le informazioni sotto riportate hanno valore puramente indicativo, alla riapertura saranno effettuate le valutazioni per la definizione dei servizi che saranno necessari per la corretta gestione della Pinacoteca)"* implica che tali attività non sono state inserite nella formulazione della Base d'asta e che verranno valutate solamente al termine dei lavori. L'unica attività per la Pinacoteca inserita all'interno del perimetro di gara - e valorizzata per l'intero periodo (eventuale riaffidamento incluso) - è il servizio sostitutivo di custodia ordinaria, con una presenza diurna dal lunedì al venerdì (Allegato H). La Base d'asta è stata calcolata tenendo nella dovuta considerazione i costi orari delle tabelle emesse dal Ministero del Lavoro al momento della pubblicazione del bando.
- b) Per quanto riguarda la seconda parte del quesito, relativa ai servizi variabili, si precisa che gli importi per i servizi variabili sono definiti all'art. 2.2. Il corrispettivo dovuto per ciascun servizio variabile viene determinato in relazione al monte ore richiesto dalla Committente (rif. art. 32.2) e al prezzo unitario offerto dall'Appaltatore, in sede di gara. In ogni caso, si rimanda all'art. 2.4, nel quale si specifica che i servizi variabili non sono vincolanti per la Committente e che verranno remunerati secondo le regole definite all'art. 33.